

PARTE SECONDA

**ATTI
DEGLI ASSESSORI REGIONALI**

**ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE
E POLITICHE SOCIALI**

Decreto 17 maggio 2011, n. 3.

Iscrizione, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 264 in data 3 febbraio 2006, nella sezione «C» del Registro regionale dei docenti formatori e dei volontari istruttori del personale soccorritore.

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ,
SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Omissis

decreta

1. di iscrivere, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 264 in data 3 febbraio 2006, nella sezione «C» del Registro regionale dei docenti formatori e dei volontari istruttori del personale soccorritore il sottoelencato istruttore:

65) Chiara Mirella Marina GUARDA, infermiera;

2. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 17 maggio 2011.

L'Assessore
Albert LANIÈCE

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 22 aprile 2011, n. 927.

Approvazione dell'accordo regionale per i medici di continuità assistenziale in attuazione dell'accordo collettivo nazionale di lavoro per la medicina generale del 23 marzo 2005 modificato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009).

LA GIUNTA REGIONALE

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DES ASSESSEURS RÉGIONAUX**

**ASSESSORAT DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE
ET DES POLITIQUES SOCIALES**

Arrêté n° 3 du 17 mai 2011,

portant immatriculation à la section «C» du Registre régional des enseignants formateurs et des secouristes bénévoles instructeurs chargés de la formation des secouristes, en application de la délibération du Gouvernement régional n° 264 du 3 février 2006.

L'ASSESEUR RÉGIONAL À LA SANTÉ,
AU BIEN-ÊTRE ET AUX POLITIQUES SOCIALES

Omissis

arrête

1. En application de la délibération du Gouvernement régional n° 264 du 3 février 2006, la personne indiquée ci-après est immatriculée à la section «C» du Registre régional des enseignants formateurs et des secouristes bénévoles instructeurs chargés de la formation des secouristes :

65) Chiara Mirella Marina GUARDA, infirmière;

2. Le présent arrêté est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 17 mai 2011.

L'assesseur,
Albert LANIÈCE

**DÉLIBÉRATIONS DU GOUVERNEMENT
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 927 du 22 avril 2011,

portant approbation de l'accord régional des médecins de la continuité des soins, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes modifiée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009).

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

delibera

1) di approvare l'accordo regionale per i medici di continuità assistenziale, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale in data 23 marzo 2005 modificato ed integrato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009);

2) di dare atto che alla spesa derivante dall'allegato accordo di cui al precedente punto 1), provvederà l'Azienda USL della Valle d'Aosta attraverso l'utilizzo delle somme assegnate annualmente alla stessa per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;

3) di stabilire che il suddetto accordo entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di adozione della presente deliberazione e che lo stesso scadrà il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del prossimo accordo regionale da stipularsi ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici di medicina generale che rinnoverà l'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005, fatte salve diverse ed incompatibili disposizioni nazionali e regionali in materia;

4) di stabilire che l'Azienda USL dovrà presentare all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, con cadenza semestrale, una relazione sull'applicazione dell'accordo di cui al precedente punto 1), corredata dei dati di spesa sostenuta in applicazione dello stesso;

5) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa all'Azienda USL della Valle d'Aosta per i successivi adempimenti di competenza;

6) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato: omissis.

Deliberazione 22 aprile 2011, n. 928.

Approvazione dell'accordo regionale per i medici di emergenza sanitaria territoriale in attuazione dell'accordo collettivo nazionale di lavoro per la medicina generale del 23 marzo 2005 modificato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare l'accordo regionale per i medici di

Omissis

délibère

1) L'accord régional des médecins de la continuité des soins est approuvé tel qu'il figure à l'annexe qui fait partie intégrante de la présente délibération, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes modifiée et complétée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009);

2) La dépense dérivant de l'accord visé au point 1 ci-dessus, à la charge de l'USL de la Vallée d'Aoste, est couverte par les crédits alloués chaque année à celle-ci pour le financement du Service sanitaire régional;

3) L'accord en cause entre en vigueur le premier jour du mois suivant la date d'adoption de la présente délibération et expire le premier jour du mois suivant la date d'applicabilité du prochain accord régional, qui devra être passé au sens de la convention des médecins généralistes portant renouvellement de la convention collective nationale du 23 mars 2005 susdite, sauf dispositions contraires ou incompatibles de l'État ou de la Région;

4) L'Agence USL doit présenter tous les six mois à l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales un rapport sur l'application de l'accord visé au point 1 ci-dessus, assorti des données relatives à la dépense y afférente;

5) La présente délibération est transmise à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celle-ci;

6) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

L'annexe n'est pas publiée.

Délibération n° 928 du 22 avril 2011,

portant approbation de l'accord régional des médecins du Service territorial des urgences, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes modifiée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009).

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) L'accord régional des médecins du Service territorial

emergenza sanitaria territoriale allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale in data 23 marzo 2005 modificato ed integrato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009);

2) di dare atto che alla spesa derivante dall'accordo di cui al precedente punto 1), provvederà l'Azienda USL della Valle d'Aosta attraverso l'utilizzo delle somme assegnate annualmente alla stessa per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;

3) di stabilire che il suddetto Accordo entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di adozione della presente deliberazione e che lo stesso scadrà il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del prossimo Accordo regionale da stipularsi ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici di medicina generale che rinnoverà l'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005, fatte salve diverse ed incompatibili disposizioni nazionali e regionali in materia;

4) di stabilire che l'Azienda USL dovrà presentare all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, con cadenza semestrale, una relazione sull'applicazione dell'accordo di cui al precedente punto 1), corredata dei dati di spesa sostenuta in applicazione dello stesso;

5) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa all'Azienda USL della Valle d'Aosta per i successivi adempimenti di competenza;

6) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato: omissis.

Deliberazione 22 aprile 2011, n. 929.

Approvazione dell'accordo regionale per i medici di assistenza primaria, in attuazione dell'accordo collettivo nazionale di lavoro per la medicina generale del 23 marzo 2005 modificato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare l'accordo regionale per i medici di assistenza primaria allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale in data 23 marzo 2005 modificato ed integrato in data 29 luglio 2009 (biennio

des urgences est approuvé tel qu'il figure à l'annexe qui fait partie intégrante de la présente délibération, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes modifiée et compléter le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009);

2) La dépense dérivant de l'accord visé au point 1 ci-dessus, à la charge de l'USL de la Vallée d'Aoste, est couverte par les crédits alloués chaque année à celle-ci pour le financement du Service sanitaire régional;

3) L'accord en cause entre en vigueur le premier jour du mois suivant la date d'adoption de la présente délibération et expire le premier jour du mois suivant la date d'applicabilité du prochain accord régional, qui devra être passé au sens de la convention des médecins généralistes portant renouvellement de la convention collective nationale du 23 mars 2005 susdite, sauf dispositions contraires ou incompatibles de l'État ou de la Région;

4) L'Agence USL doit présenter tous les six mois à l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales un rapport sur l'application de l'accord visé au point 1 ci-dessus, assorti des données relatives à la dépense y afférente;

5) La présente délibération est transmise à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celle-ci;

6) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

L'annexe n'est pas publiée.

Délibération n° 929 du 22 avril 2011,

portant approbation de l'accord régional des médecins de base, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes modifiée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009).

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) L'accord régional des médecins de base est approuvé tel qu'il figure à l'annexe qui fait partie intégrante de la présente délibération, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes modifiée et com-

economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009);

2) di dare atto che alla spesa derivante dall'accordo di cui al precedente punto 1), provvederà l'Azienda USL della Valle d'Aosta attraverso l'utilizzo delle somme assegnate annualmente alla stessa per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;

3) di stabilire che il suddetto accordo entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di adozione della presente deliberazione e che lo stesso scadrà il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del prossimo accordo regionale da stipularsi ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici di medicina generale che rinnoverà l'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005, fatte salve diverse ed incompatibili disposizioni nazionali e regionali in materia;

4) di stabilire che l'Azienda USL dovrà presentare all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, con cadenza semestrale, una relazione sull'applicazione dell'accordo di cui al precedente punto 1), corredata dei dati di spesa sostenuta in applicazione dello stesso;

5) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa all'Azienda USL della Valle d'Aosta per i successivi adempimenti di competenza;

6) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato: omissis.

Deliberazione 22 aprile 2011, n. 930.

Approvazione dell'accordo regionale per i medici della medicina dei servizi territoriali in attuazione dell'accordo collettivo nazionale di lavoro per la medicina generale del 23 marzo 2005 modificato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare l'accordo regionale per i medici della medicina dei servizi territoriali, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale in data 23 marzo 2005 modificato ed integrato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009);

2) di dare atto che alla spesa derivante dall'allegato accordo di cui al precedente punto 1), provvederà l'Azienda USL della Valle d'Aosta attraverso l'utilizzo delle somme

plétée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009);

2) La dépense dérivant de l'accord visé au point 1 ci-dessus, à la charge de l'USL de la Vallée d'Aoste, est couverte par les crédits alloués chaque année à celle-ci pour le financement du Service sanitaire régional;

3) L'accord en cause entre en vigueur le premier jour du mois suivant la date d'adoption de la présente délibération et expire le premier jour du mois suivant la date d'applicabilité du prochain accord régional, qui devra être passé au sens de la convention des médecins généralistes portant renouvellement de la convention collective nationale du 23 mars 2005 susdite, sauf dispositions contraires ou incompatibles de l'État ou de la Région;

4) L'Agence USL doit présenter tous les six mois à l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales un rapport sur l'application de l'accord visé au point 1 ci-dessus, assorti des données relatives à la dépense y afférente;

5) La présente délibération est transmise à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celle-ci;

6) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

L'annexe n'est pas publiée.

Délibération n° 930 du 22 avril 2011,

portant approbation de l'accord régional des médecins des services territoriaux, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes modifiée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009).

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) L'accord régional des médecins des services territoriaux est approuvé tel qu'il figure à l'annexe qui fait partie intégrante de la présente délibération, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins généralistes modifiée et complétée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009);

2) La dépense dérivant de l'accord visé au point 1 ci-dessus, à la charge de l'USL de la Vallée d'Aoste, est couverte par les crédits alloués chaque année à celle-ci pour le

assegnate annualmente alla stessa per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;

3) di stabilire che il suddetto accordo entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di adozione della presente deliberazione e che lo stesso scadrà il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del prossimo accordo regionale da stipularsi ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici di medicina generale che rinnoverà l'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, fatte salve diverse ed incompatibili disposizioni nazionali e regionali in materia;

4) di stabilire che l'Azienda USL dovrà presentare all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, con cadenza semestrale, una relazione sull'applicazione dell'accordo di cui al precedente punto 1), corredata dei dati di spesa sostenuta in applicazione dello stesso;

5) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa all'Azienda USL della Valle d'Aosta per i successivi adempimenti di competenza;

6) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato: omissis.

Deliberazione 22 aprile 2011, n. 931.

Approvazione dell'accordo regionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta in attuazione dell'accordo collettivo nazionale di lavoro del 15 dicembre 2005 modificato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009) per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare l'accordo regionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale di Lavoro del 15 dicembre 2005 modificato ed integrato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009) per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta;

2) di dare atto che alla spesa derivante dall'allegato accordo provvederà l'Azienda USL della Valle d'Aosta attraverso l'utilizzo delle somme assegnate annualmente alla stessa per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;

3) di stabilire che il suddetto accordo entrerà in vigore il

financement du Service sanitaire régional ;

3) L'accord en cause entre en vigueur le premier jour du mois suivant la date d'adoption de la présente délibération et expire le premier jour du mois suivant la date d'applicabilité du prochain accord régional, qui devra être passé au sens de la convention des médecins généralistes portant renouvellement de la convention collective nationale du 23 mars 2005 modifiée et complétée, sauf dispositions contraires ou incompatibles de l'État ou de la Région ;

4) L'Agence USL doit présenter tous les six mois à l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales un rapport sur l'application de l'accord visé au point 1 ci-dessus, assorti des données relatives à la dépense y afférente ;

5) La présente délibération est transmise à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celle-ci ;

6) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

L'annexe n'est pas publiée.

Délibération n° 931 du 22 avril 2011,

portant approbation de l'accord régional des pédiatres de famille, en application de la convention collective nationale du travail du 15 décembre 2005 pour la réglementation des rapports avec les pédiatres de famille modifiée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009).

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) L'accord régional des pédiatres de famille est approuvé tel qu'il figure à l'annexe qui fait partie intégrante de la présente délibération, en application de la convention collective nationale du travail du 15 décembre 2005 pour la réglementation des rapports avec les pédiatres de famille modifiée et complétée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009) ;

2) La dépense dérivant de l'accord visé au point 1 ci-dessus, à la charge de l'USL de la Vallée d'Aoste, est couverte par les crédits alloués chaque année à celle-ci pour le financement du Service sanitaire régional ;

3) L'accord en cause entre en vigueur le premier jour du

primo giorno del mese successivo alla data di adozione della presente deliberazione e che lo stesso scadrà il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del prossimo accordo regionale da stipularsi ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta che rinnoverà l'Accordo Collettivo Nazionale del 15 dicembre e successive modificazioni ed integrazioni, fatte salve diverse ed incompatibili disposizioni nazionali e regionali in materia;

4) di stabilire che l'Azienda USL dovrà presentare all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, con cadenza semestrale, una relazione sull'applicazione dell'accordo di cui al precedente punto 1), corredata dei dati di spesa sostenuta in applicazione dello stesso;

5) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa all'Azienda USL della Valle d'Aosta per i successivi adempimenti di competenza;

6) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato: omissis.

Deliberazione 22 aprile 2011, n. 932.

Approvazione dell'accordo regionale per i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, in attuazione dell'accordo collettivo nazionale di lavoro del 23 marzo 2005 modificato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare l'accordo regionale per i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, in attuazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 23 marzo 2005 modificato ed integrato in data 29 luglio 2009 (biennio economico 2006/2007) e in data 8 luglio 2010 (biennio economico 2008/2009) per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali;

2) di dare atto che alla spesa derivante dall'accordo di cui al precedente punto 1) provvederà l'Azienda USL della Valle d'Aosta attraverso l'utilizzo delle somme assegnate annualmente alla stessa per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;

mois suivant la date d'adoption de la présente délibération et expire le premier jour du mois suivant la date d'applicabilité du prochain accord régional, qui devra être passé au sens de la convention des pédiatres de famille portant renouvellement de la convention collective nationale du 15 décembre 2005 susdite, modifiée et complétée, sauf dispositions contraires ou incompatibles de l'État ou de la Région;

4) L'Agence USL doit présenter tous les six mois à l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales un rapport sur l'application de l'accord visé au point 1 ci-dessus, assorti des données relatives à la dépense y afférente;

5) La présente délibération est transmise à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celle-ci;

6) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

L'annexe n'est pas publiée.

Délibération n° 932 du 22 avril 2011,

portant approbation de l'accord régional des médecins spécialistes des dispensaires, des médecins vétérinaires et des autres professionnels sanitaires (biologistes, chimistes, psychologues) des dispensaires, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 modifiée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009).

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) L'accord régional des médecins spécialistes des dispensaires, des médecins vétérinaires et des autres professionnels sanitaires (biologistes, chimistes, psychologues) des dispensaires est approuvé tel qu'il figure à l'annexe qui fait partie intégrante de la présente délibération, en application de la convention collective nationale du travail du 23 mars 2005 pour la réglementation des rapports avec les médecins spécialistes des dispensaires, les médecins vétérinaires et les autres professionnels sanitaires (biologistes, chimistes, psychologues) des dispensaires modifiée et complétée le 29 juillet 2009 (volet économique 2006-2007) et le 8 juillet 2010 (volet économique 2008-2009);

2) La dépense dérivant de l'accord visé au point 1 ci-dessus, à la charge de l'USL de la Vallée d'Aoste, est couverte par les crédits alloués chaque année à celle-ci pour le financement du Service sanitaire régional;

3) di stabilire che il suddetto Accordo entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di adozione della presente deliberazione e che lo stesso scadrà il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività del prossimo Accordo regionale da stipularsi ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali che rinnoverà l'Accordo Collettivo Nazionale di Lavoro del 23 marzo 2005, fatte salve diverse e incompatibili disposizioni nazionali e regionali in materia;

4) di stabilire che l'Azienda USL dovrà presentare all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, con cadenza semestrale, una relazione sull'applicazione dell'accordo di cui al precedente punto 1), corredata dei dati di spesa sostenuta in applicazione dello stesso;

5) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa all'Azienda USL della Valle d'Aosta per i successivi adempimenti di competenza;

6) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato: omissis.

Deliberazione 27 maggio 2011, n. 1214.

Anticipazione, con prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste (spese di investimento) del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2011/2013, ad integrazione delle quote di cofinanziamento statale del progetto *Capacities* nell'ambito del programma di cooperazione territoriale transnazionale Spazio Alpino 2007/2013.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2011/2013 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato negli allegati alla presente deliberazione, il bilancio di gestione e il bilancio di cassa per l'anno 2011 approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 3580 in data 23 dicembre 2010;

3) di disporre, ai sensi degli articoli 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e che la stessa sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

3) L'accord en cause entre en vigueur le premier jour du mois suivant la date d'adoption de la présente délibération et expire le premier jour du mois suivant la date d'applicabilité du prochain accord régional, qui devra être passé au sens de la convention des médecins spécialistes des dispensaires, des médecins vétérinaires et des autres professionnels sanitaires (biologistes, chimistes, psychologues) des dispensaires portant renouvellement de la convention collective nationale du 23 mars 2005 susdite, sauf dispositions contraires ou incompatibles de l'État ou de la Région;

4) L'Agence USL doit présenter tous les six mois à l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales un rapport sur l'application de l'accord visé au point 1 ci-dessus, assorti des données relatives à la dépense y afférente;

5) La présente délibération est transmise à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celle-ci;

6) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

L'annexe n'est pas publiée.

Délibération n° 1214 du 27 mai 2011,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve pour les dépenses imprévues (dépenses d'investissement) du budget prévisionnel 2011/2013 de la Région, aux fins du versement par anticipation de la quote-part à la charge de l'État pour le projet *Capacities*, dans le cadre du programme de coopération territoriale transnationale Espace Alpin 2007/2013.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2011/2013 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération;

2) Le budget de gestion et le budget de caisse 2011, approuvés par la délibération du Gouvernement régional n° 3580 du 23 décembre 2010, sont modifiés comme il appert des annexes de la présente délibération;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

071 - Prelievo fondo spese imprevidite investimento

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo			
								2011	2012	2013	
01.16.001.20 FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPESE DI INVESTIMENTO	69361	02	Fondo di riserva per le spese imprevidite (spese di investimento)	16018	Fondo di riserva per le spese imprevidite (spese di investimento)	12.02.00 DIREZIONE PROGRAMMA ZIONE E BILANCI	122004 Fondi di riserva per spese obbligatorie e imprevidite - spese di investimento - 1.16.1.20.	-13.181,29	0,00	0,00	Prelievo dal fondo al fine di anticipare l'iscrizione sul cap. 47035 la somma di euro 13.181,29 quale quota di cofinanziamento statale del progetto "Capacities"
01.11.009.21 PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013	47035	02	Spese per l'attuazione del Programma Cooperazione territoriale transnazionale Spazio Alpino 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale	15691	Spese per l'attuazione del progetto "Capacities" nell'ambito del programma di cooperazione territoriale transnazionale Spazio Alpino 2007/2013	18.00.00 DIPARTIMENTO O TERRITORIO E AMBIENTE	180006 Programmi di cooperazione territoriale 2007-2013 - 1.11.9.21.	13.181,29	0,00	0,00	Prelievo dal fondo al fine di anticipare l'iscrizione sul cap. 47035 la somma di euro 13.181,29 quale quota di cofinanziamento statale del progetto "Capacities"

VARIAZIONI AL BILANCIO DI CASSA

capitolo	Descrizione capitolo	Importo		Struttura Dirigenziale
		2011		
90350	Fondo cassa per le spese obbligatorie e le spese imprevidite assegnato al Servizio gestione spese	-13.181,29	12.02.01 SERVIZIO GESTIONE SPESE	
90615	Fondo cassa assegnato al Dipartimento territorio e ambiente	13.181,29	18.00.00 DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE	

Deliberazione 3 giugno 2011, n. 1268.

Variazioni al bilancio di previsione e a quello di gestione della Regione per il triennio 2011/2013 per l'applicazione della legge regionale 15 marzo 2011, n. 6 "Istituzione dell'avvocatura regionale".

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2011/2013 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3580 in data 23 dicembre 2010;

3) di disporre, ai sensi dell'art 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 1268 du 3 juin 2011,

rectifiant les budgets prévisionnel et de gestion 2011/2013 de la Région du fait de l'application de la loi régionale n° 6 du 15 mars 2011 (Institution de l'Avocature de l'Administration régionale).

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2011/2013 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération;

2) Le budget de gestion, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3580 du 23 décembre 2010, est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

01 - Applicazione leggi regionali

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo			
								2011	2012	2013	
01.02.001.12 ALTRI INTERVENTI PER IL PERSONALE REGIONALE	30521	01	Rimborso spese vive di trasferta al personale addetto ai servizi della Regione	16910	Somme a disposizione della Giunta regionale per ulteriori spese vive di trasferta del personale addetto ai servizi della Regione	30.00.00 GIUNTA REGIONALE	300001 Altri interventi per il personale regionale - 1.2.1.12.	-115.000,00	-115.000,00	-115.000,00	Si riduce il presente dettaglio in quanto la somma di Euro 115.000 risulta in esubero rispetto ai limiti posti dalla manovra finanziaria - legge 1.22/2010.
01.02.001.10 TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE REGIONALE	30500	01	Trattamento economico a tutto il personale regionale	2879	Trattamento economico previsto dai CC.CC.RR.LL. al personale assunto a tempo indeterminato dell'Amministrazione regionale	05.01.01 SERVIZIO STATO GIURIDICO E TRATTAMENTI O ECONOMICO	051102 Trattamento economico del personale regionale - 1.2.1.10.	85.000,00	85.000,00	85.000,00	Si richiede l'aumento del dettaglio n. 2879 per consentire la liquidazione delle retribuzioni al personale amministrativo dell'Avvocatura regionale istituita con L.R. n. 6 del 15/3/2011.
01.02.001.10 TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE REGIONALE	30501	01	Oneri contributivi e fiscali a carico dell'Ente sul trattamento economico di tutto il personale regionale	181	Oneri contributivi e fiscali a carico dell'Ente sul trattamento economico previsto dai CC.CC.RR.LL. e sul trattamento accessorio di tutto il personale regionale	05.01.01 SERVIZIO STATO GIURIDICO E TRATTAMENTI O ECONOMICO	051102 Trattamento economico del personale regionale - 1.2.1.10.	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Si richiede l'aumento del dettaglio n. 181 per consentire la liquidazione degli oneri a carico dell'Ente sulle retribuzioni del personale amministrativo dell'Avvocatura regionale istituita con L.R. n. 6 del 15/3/2011

Deliberazione 3 giugno 2011, n. 1291.

Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di domande di aiuto in applicazione della misura 313 lettera c) "Valorizzazione dei percorsi storico-naturalistici lungo antichi «Rûs» del programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Valle d'Aosta e delle disposizioni in materia di violazioni degli impegni previsti.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare:

- l'avviso pubblico, recante disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione di domande di aiuto in applicazione della misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - azione c) «valorizzazione dei percorsi storico-naturalistici lungo antichi "rûs"», previsto per gli anni 2007-2013 dal Programma di Sviluppo Rurale (Allegato 1);
- le disposizioni in materia di violazioni degli impegni previsti dalla misura 313 ai fini dell'applicazione delle riduzioni, delle esclusioni e del recupero delle somme indebitamente erogate, conformemente a quanto disposto dai regolamenti (CE) n. 1122/09 e n. 65/2011 e dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009 (Allegato 2);

2) di disporre la pubblicazione della deliberazione e dell'avviso pubblico (Allegato 1), facente parte integrante del presente atto, sul bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Délibération n° 1291 du 3 juin 2011,

portant approbation de l'avis public en vue de la présentation des demandes d'aide en application de la mesure 313, action c) «Valorisation des itinéraires historiques et naturels le long des anciens rus», du programme de développement rural 2007-2013 de la Vallée d'Aoste et des dispositions en matière de violation des engagements prévus.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés:

- l'avis public illustrant les dispositions techniques et procédurales pour la présentation des demandes d'aide en application de la mesure 313 «Promotion des activités touristiques», action c) «Valorisation des itinéraires historiques et naturels le long des anciens rus», au sens du programme de développement rural 2007-2013 (Annexe 1);
- les dispositions en matière de violation des engagements prévus par ladite mesure 313 (Annexe 2), aux fins de l'éventuelle application de la réduction du montant de l'aide accordée, du retrait de celle-ci et de la récupération des sommes indûment versées, conformément aux dispositions des règlements (CE) n° 1122/2009 et n° 65/2011 et du décret du ministre des politiques agricoles, alimentaires et forestières n° 30125 du 22 décembre 2009;

2) La présente délibération et l'avis public qui en fait partie intégrante (Annexe 1) sont publiés au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Allegato 1

Avviso pubblico per la presentazione di domande di aiuto in applicazione della misura 313 "incentivazione di attività turistiche" - del programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 della regione Valle d'Aosta.

1. Premessa

Con il presente Avviso, la Regione Valle d'Aosta disciplina l'attuazione degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale (di seguito PSR) - Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale", Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", inerente alla valorizzazione degli antichi "rûs" quali risorse ambientali e turistiche delle aree rurali.

2. Riferimento normativo

Art. 52, lettera a), punto iii) e 55 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
Art. 35, punto 5.3.3.1.3 dell'allegato II del Reg. (CE) n. 1974/2006.

3. Obiettivi dell'azione

La lettera c) della misura 313 del PSR prevede la *valorizzazione dei percorsi storico-naturalistici lungo gli antichi "rûs"*.

Ne consegue che la principale finalità del presente Avviso, è di natura ambientale e turistica, e che la stessa è conseguita attraverso l'infrastrutturazione di percorsi per lo sviluppo di attività di turismo pedonale, ciclabile e ippico.

4. Beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento gli enti pubblici locali (comuni e comunità montane).

5. Condizioni di accesso

Sono condizioni di accesso all'azione:

- costituzione, presso la struttura abilitata, del fascicolo aziendale, conformemente alle disposizioni stabilite dall'organismo pagatore (OP) AGEA;
- disponibilità all'intervento da parte del consorzio proprietario del rû (bozza di convenzione o contratto tra l'ente pubblico interessato e il consorzio per una durata pari almeno ai vincoli di cui al paragrafo n. 23 *Vincoli successivi al pagamento*).

6. Ambito di applicazione e localizzazione degli interventi

L'attuazione dell'azione riguarda l'intero territorio regionale con l'esclusione dell'area urbana della città di AOSTA.

7. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Tipologie di intervento

1. Infrastrutturazione dei percorsi per lo sviluppo di attività di turismo ciclo-pedonale, ippico, lungo il "rû". In questo ambito rientrano:

- opere tese a migliorare l'accesso e il transito lungo il "rû", con l'uso prevalente di materiali naturali quali la terra, la pietra e il legno, nonché di tecnologie a basso impatto ambientale;
- opere di sistemazione del percorso, pedonabile e/o trattabile, lungo il canale irriguo e di eventuale realizzazione di nuovi collegamenti alla rete sentieristica esistente con l'impiego di tecnologie a basso impatto ambientale;
- messa in sicurezza dei percorsi escursionistici;
- interventi minori sull'alveo naturale del "rû", comunque finalizzati alla realizzazione dei percorsi a fini turistici, per il miglioramento dell'attrattività dei luoghi e per la conservazione dell'assetto idrogeologico del territorio (quali, ad esempio, consolidamento di brevi tratti del rû con l'impiego di tecniche naturalistiche), contenuti nella percentuale massima del 40% delle voci ammissibili di cui sopra.

2. Aree di sosta. In questo ambito rientra la realizzazione di aree di sosta (ricreative e di riposo) opportunamente attrezzate.

3. Pannelli esplicativi. In questo ambito rientrano la fornitura e la posa di pannelli esplicativi lungo il tracciato del canale irriguo, ivi compresa l'apposita segnaletica indicante il percorso storico-naturalistico che si intende valorizzare e inerente altri percorsi tematici o storici interferenti nell'area comunale oggetto dell'intervento.

4. Attività di promozione dei percorsi mediante produzione di materiale promozionale (quali, ad esempio, pubblicazioni cartacee e/o digitali, nonché la creazione di nuovi siti Web o l'implementazione di siti esistenti), fino alla percentuale massima del 5% calcolato sull'importo lordo dei lavori ammessi a contributo.

Gli interventi dovranno essere coerenti e compatibili con la normativa regionale vigente in materia di turismo, urbanistica, edilizia, ambiente, sanità.

Spese ammissibili

Sono ammessi a finanziamento:

- spese per la realizzazione dei sopra citati interventi (*Tipologie di intervento*);
- spese per la progettazione, direzione lavori, perizie geologiche, studio di valutazione di impatto ambientale, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase esecutiva, nella misura massima del 18% sull'importo previsto dei lavori.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo, anche se necessarie al perfetto compimento dell'opera e regolarmente documentate, le seguenti spese:

- acquisto e locazione di beni immobili e di mezzi di trasporto;
- spese per la sostituzione di strutture e attrezzature con meno di dieci anni di età;

- spese per la redazione dello studio di fattibilità;
- spese per espletamento e pubblicazione dell'appalto;
- l'IVA e altre imposte di legge, anche se non recuperabili dal beneficiario del contributo;
- oneri per lavori in economia diretta svolti mediante l'utilizzo di maestranze alle dipendenze del beneficiario del contributo;
- spese per la costituzione di mutui e fondi di garanzia;
- oneri riguardanti le indennità di esproprio e le convenzioni in genere stipulate con altri soggetti pubblici e privati;
- interventi di manutenzione ordinaria;
- interessi passivi.

Non sono comunque considerati ammissibili a contributo i lavori e le prestazioni tecniche non direttamente riconducibili al punto 4 lett. c) della Misura 313 del PSR - Incentivazione di attività turistiche.

8. Intensità dell'aiuto

L'aiuto, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 100% del costo ammissibile.

È ammesso a finanziamento un solo progetto per ente pubblico locale, per un minimo di € 100.000,00, con un massimale di spesa ammissibile fissato in € 300.000,00.

Il massimale di spesa è elevabile fino a € 600.000,0 nel caso in cui l'intervento ricada su due o più comuni; l'intervento deve comunque essere funzionale, omogeneo e deve avere rilevanza per ciascuno dei comuni interessati. In tale caso deve essere individuato un comune capofila che rivestirà il ruolo di "beneficiario" (vedi paragrafo n. 4 *Beneficiari*).

Salvo le eccezioni specificate da appositi provvedimenti, le agevolazioni concesse ai sensi delle presenti disposizioni non sono cumulabili con altri finanziamenti concessi per le medesime iniziative dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione europea o da altri Enti pubblici.

Qualora il beneficiario decida di farsi carico di alcune opere, la cui realizzazione porterebbe a superare il massimale previsto, i relativi lavori non dovranno inficiare la funzionalità del progetto oggetto del finanziamento. A tale scopo gli eventuali elaborati progettuali e le relative voci di computo dovranno essere suddivisi in base alla tipologia di finanziamento.

9. Modalità di presentazione delle domande di aiuto

I soggetti interessati devono compilare le domande di aiuto, che vanno inoltrate telematicamente all'Organismo Pagatore (OP) attraverso il Sistema informatico Agricolo Nazionale (SIAN), presso l'Assessorato agricoltura e risorse naturali - Direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari (sede dell'Autorità di gestione) in località Grande Charrière, n. 66, 11020 SAINT-CHRISTOPHE.

Le domande di aiuto devono essere compilate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Valle d'Aosta ed entro il termine perentorio del **15 settembre 2011 h 14.00**, utilizzando i sistemi, le procedure e le modalità di cui al presente Avviso. Le domande presentate, a seguito di opportuna valutazione e selezione, saranno finanziate in base alle disponibilità di bilancio.

Le domande inoltrate oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente Avviso.

10. Contenuti delle domande di aiuto

Le domande di aiuto devono, pena l'inammissibilità, essere corredate della seguente documentazione:

1. studio di fattibilità contenente:

- corografia e planimetria della zona oggetto d'intervento;
- costo di massima dell'intervento ripartito nelle principali tipologie e voci di spesa. Il costo relativo agli interventi sull'alveo naturale del rû deve essere chiaramente individuato, al fine di verificare il rispetto della percentuale massima del 40% di cui paragrafo n. 7. *Tipologie di intervento*;
- relazione tecnica illustrativa del progetto che dovrà indicare:
 - conformità agli obiettivi della misura e di programmazione regionale;
 - stato di fatto iniziale e gli interventi previsti;
 - cronoprogramma dei tempi di realizzazione delle opere e rendicontazione delle spese;
 - valutazione di sostenibilità ambientale dell'investimento previsto, realizzata alla scala pertinente alla dimensione del progetto, con particolare riguardo agli eventuali impatti sulle diverse componenti ambientali, naturali e paesaggistiche;

- descrizione, ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito per la definizione della graduatoria, della posizione rispetto alle varie voci che concorrono ai punteggi stessi;
- documentazione fotografica.

2. C.U.P.

3. disponibilità all'intervento da parte del consorzio proprietario del rù (bozza di convenzione o contratto tra l'ente pubblico interessato e il consorzio per una durata pari almeno ai vincoli di cui al paragrafo n. 23 *Vincoli successivi al pagamento*).

Eventuali ulteriori documenti, che potranno rendersi necessari in fase di istruttoria preliminare, dovranno essere presentati entro i termini perentori fissati nella specifica richiesta scritta, pena l'inammissibilità della domanda.

Per le domande che abbiano ottenuto un esito favorevole e siano inserite nella graduatoria (di cui al paragrafo n. 11 *Istruttoria delle domande*) verrà richiesta la seguente documentazione:

1. progetto esecutivo cantierabile;
2. copia della concessione edilizia o documento equipollente e di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti;
3. computo metrico estimativo redatto in conformità al prezzario regionale in vigore alla data di presentazione del progetto esecutivo.
Nel caso di voci di spesa non riscontrabili nel suddetto prezzario, si dovrà produrre apposita analisi dei prezzi o eventuale presentazione di tre preventivi di ditte in concorrenza tra loro, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo.
A tale scopo, qualora l'importo sia superiore a 5000,00 euro iva esclusa, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato;
4. documentazione relativa alle procedure di affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori, sicurezza, perizie geologiche e studio di impatto ambientale qualora necessari;
5. convenzione o contratto tra l'ente pubblico interessato e il consorzio per una durata pari almeno ai vincoli di cui al paragrafo n. 23 *Vincoli successivi al pagamento*.

11. Istruttoria delle domande di aiuto

L'istruttoria delle domande di aiuto, di cui è responsabile l'Autorità di gestione, si divide in una fase preliminare di valutazione degli studi di fattibilità, che si conclude con l'approvazione della graduatoria mediante provvedimento dirigenziale, in una seconda fase di determinazione della spesa massima ammissibile, adottata con provvedimento dirigenziale e che termina con la sua comunicazione al beneficiario, e in una terza fase di chiusura istruttoria delle domande di aiuto.

Fase preliminare

1. L'ufficio incaricato procede all'istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto pervenute da sottoporre all'esame della commissione interna e all'eventuale richiesta di documentazione integrativa necessaria.

2. La commissione interna procede, entro 60 giorni, alla valutazione delle domande ed alla determinazione delle priorità e dei punteggi attribuiti sulla base di quanto previsto al paragrafo n. 13 *Criteri di selezione*, e approva:

- la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo, finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, con i relativi punteggi e priorità, l'importo di spesa massima preventivata, la percentuale di aiuto ed il relativo importo distinto in quota Unione Europea, Stato e Regione con indicazione delle domande ammissibili;
- l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione.

Nei casi di sussistenza di problematiche legate alla ricevibilità della domanda di aiuto si provvederà a trasmettere ai richiedenti una comunicazione dei motivi ostativi che hanno impedito l'accoglimento delle stesse ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 6 agosto 2007, n. 19 *Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*.

Il richiedente potrà, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, formulare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti e chiedere che la commissione interna riesami il caso alla luce dei chiarimenti forniti. Il richiedente che avrà ottenuto parere positivo, previa disponibilità di risorse, entrerà a far parte della graduatoria.

3. La graduatoria viene approvata entro 30 giorni dalla sua redazione mediante provvedimento dirigenziale.

4. Nei 15 giorni successivi l'esito del provvedimento è notificato al beneficiario indicando:
- richiesta del progetto esecutivo cantierabile e termini per la sua presentazione (180 giorni consecutivi dalla data di ricevimento dalla notifica), per l'ultimazione degli interventi e per la rendicontazione delle spese come da cronoprogramma presentato;
 - l'importo massimo ammissibile;
 - condizioni per la liquidazione dell'eventuale anticipo e/o acconto (se richiesto nella domanda di aiuto);
 - eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi di cui al paragrafo n. 3 Obiettivi dell'Azione;
 - richiesta della documentazione relativa alle procedure di affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori, sicurezza, perizie geologiche, studio di impatto ambientale qualora necessari;
 - richiesta copia della convenzione o contratto tra l'ente pubblico interessato e il consorzio per una durata pari almeno ai vincoli di cui al paragrafo n. 23 *Vincoli successivi al pagamento*.

In caso di esito negativo, l'interessato può presentare istanza di riesame entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione al responsabile del procedimento.

Fase di determinazione della spesa massima ammissibile

1. Il progetto esecutivo dovrà pervenire completo di tutta la documentazione richiesta entro i termini comunicati, di cui al precedente punto 4.

2. L'ufficio preposto, in seguito alla verifica della conformità alle norme vigenti in materia di appalti relativa alle procedure di affidamento di tutte le spese tecniche trasmesse, degli elaborati tecnici pervenuti e della ragionevolezza delle spese proposte, provvede a definire la spesa massima ammissibile (che non potrà essere superiore a quella indicata nello studio di fattibilità) e a proporla alla commissione interna.

3. Se necessario, vengono eseguiti uno o più sopralluoghi per verificare che le opere non siano già realizzate prima della presentazione del progetto esecutivo e per comprendere i dettagli dello stesso (viene redatto ogni volta un verbale di sopralluogo).

4. La commissione valuta e approva la spesa massima ammissibile proposta.

5. Il dirigente, con proprio provvedimento, determina la spesa massima ammessa.

6. Viene comunicato ai beneficiari, entro 120 giorni, l'esito dell'istruttoria, l'importo massimo ammesso ed il termine per l'ultimazione dei lavori.

Fase di chiusura istruttoria domande di aiuto

Per procedere alla conclusione dell'istruttoria della domanda di aiuto, il beneficiario è tenuto, entro 30 giorni dalla consegna dei lavori, a trasmettere tutta la documentazione relativa alle procedure di affidamento dei lavori al fine di poter valutare la conformità alle norme vigenti in materia di appalti.

Viene comunicato quindi al beneficiario, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione sopra citata, l'esito di fine istruttoria della domanda di aiuto con indicato l'importo di spesa effettivo al netto del ribasso d'asta.

12. Procedimento amministrativo della domanda di aiuto

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale n. 19, del 6 agosto 2007 si precisa che il responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente della direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari dott. Luca DOVIGO, della Regione Valle d'Aosta, località Grande Charrière, n. 66, 11020 SAINT-CHRISTOPHE, e-mail: l.dovigo@regione.vda.it

Il soggetto responsabile dell'istruttoria è l'istruttore tecnico individuato in sede di avvio del procedimento.

L'ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti del procedimento è l'ufficio programmi multisettoriali e cooperazione transfrontaliera.

Il procedimento amministrativo della domanda di aiuto decorre dal 15 settembre 2011 e si conclude con l'invio della comunicazione di chiusura istruttoria (vedi paragrafo n. 11 *Istruttoria della domanda di aiuto*).

In caso di inerzia dell'Amministrazione, è possibile proporre ricorso al TAR fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla scadenza del termine per la conclusione del procedimento (art. 2, comma 5 legge 7 agosto 1990, n. 241, e 21 bis legge 6 dicembre 1971, n. 1034).

13. Disposizioni relative alle procedure di appalto

Le operazioni realizzate ai sensi della presente misura 313 fanno capo ad enti pubblici e si tratta di interventi cofinanziati di importo inferiore alla soglia comunitaria: è pertanto necessario il ricorso alla procedura di aggiudicazione delle gare utilizzando solo procedure aperte e ristrette, al fine di garantire il principio di concorrenza ed il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio".

Al fine di rispettare i principi generali dell'Unione Europea, sono ammesse esclusivamente le procedure di affidamento previste dall'art. 55 del sopracitato codice, ed è fatto assoluto divieto di utilizzare il criterio di aggiudicazione mediante l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

Allo scopo di garantire adeguata pubblicità alle gare, è necessario pubblicarle sul sito internet istituzionale della Regione Valle d'Aosta.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta dei soggetti incaricati delle varie fasi della progettazione.

Non sono pertanto ammesse procedure negoziate sia per l'affidamento dei lavori che per quello degli incarichi.

14. Utilizzo del ribasso d'asta

I contratti complementari al primo contratto concluso possono essere considerati ammissibili soltanto se risultano da una circostanza chiaramente imprevista (ad esempio: nuove esigenze provenienti da una legge pubblicata dopo la firma del contratto), ma non se risultano da carenze prevedibili, da studi incompleti, dalla messa in opera di progetti non maturi o poco elaborati che, di fatto, rendono questi lavori supplementari estremamente prevedibili.

Non può essere considerata ammissibile la procedura che preveda il ricorso, attraverso lavori aggiuntivi al contratto iniziale, a crediti resi disponibili in seguito al ribasso ottenuto in fase di aggiudicazione dei lavori.

15. Commissione interna

La commissione interna è così composta:

- dirigente della direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari con funzione di presidente;
- istruttore tecnico dell'ufficio programmi multisettoriali;
- istruttore tecnico dell'ufficio miglioramenti fondiari;
- tecnico istruttore delle domande della direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari.

Possono, inoltre, far parte della commissione altri funzionari regionali, consulenti o esperti nei rispettivi settori, appositamente individuati dal presidente della commissione interna.

16. Criteri di selezione

La valutazione e la selezione dei progetti, nonché l'assegnazione dei punteggi, sarà curata dalla commissione interna che provvederà all'esame dell'idoneità tecnica ed economica dei progetti presentati e all'assegnazione a ciascuno di un punteggio secondo le modalità e i criteri appresso stabiliti.

Nel caso in cui si rendessero disponibili nuove risorse economiche, a seguito del decadimento o del ridimensionamento economico di alcune domande, saranno finanziati i progetti utilmente collocati in graduatoria fino a completo esaurimento delle risorse stesse.

In conseguenza di tale aggiornamento della graduatoria regionale, la direzione politiche comunitarie provvederà a darne comunicazione agli enti interessati che rientrano nella nuova copertura finanziaria disponibile.

In conformità con il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 saranno assegnati i seguenti punteggi per ogni progetto presentato:

Criteri di selezione	Punteggio
a) Criteri di valutazione legati al territorio	
qualora il percorso del "rû" da valorizzare ricada per oltre il 50% della sua lunghezza in Aree Rurali Particolarmente Marginali	12 punti
qualora il percorso del "rû" da valorizzare ricada per meno del 50% della sua lunghezza in Aree Rurali Particolarmente Marginali	10 punti
qualora il percorso del "rû" da valorizzare non interessi Aree Rurali Particolarmente Marginali	0 punti
b) Criteri di valutazione legati all'ambiente	
qualora il percorso del "rû" da valorizzare ricada per oltre il 50% della sua lunghezza in Siti Natura 2000 oppure in aree riconosciute parco nazionale o regionale	10 punti
qualora il percorso del "rû" da valorizzare ricada per meno del 50% della sua lunghezza in Siti Natura 2000 oppure in aree riconosciute parco nazionale o regionale	8 punti
qualora il percorso del "rû" da valorizzare non interessi Siti Natura 2000 oppure aree riconosciute parco nazionale o regionale	0 punti
c) Criteri socio-economici e occupazionali	
nascita di 1 attività imprenditoriale locale	1 punto
nascita di 2-3 attività imprenditoriali locali	3 punti
nascita di 4-6 attività imprenditoriali locali	5 punti
nascita di oltre 6 attività imprenditoriali locali	7 punti
Nel caso di nuove attività imprenditoriali locali gestite da donne, il punteggio di ciascuna fascia è aumentato di 1 punto.	
d) Criteri di valutazione legati al sociale	
percorso interamente accessibile a portatori di handicap	4 punti
percorso parzialmente accessibile a portatori di handicap	2 punti

La graduatoria di sintesi è redatta sulla base della somma aritmetica dei punteggi assegnati ad ogni iniziativa, secondo quanto previsto dalla tabella dei criteri di selezione. A parità di punteggio, la preferenza andrà in primo luogo agli studi di fattibilità interessanti due o più comuni (++) , in secondo luogo a quelli più elaborati che meglio illustrano le caratteristiche dell'intervento e che soddisfano maggiormente gli obiettivi del presente avviso (+).

17. Esecuzione dei lavori. Termini e proroghe

Al fine di poter fruire della totalità dei contributi comunitari ed evitare le procedure di disimpegno automatico delle risorse statali e regionali previste dall'art. 29 del Regolamento CE 1290/05 (Regola N+2 cosiddetta del disimpegno automatico), i progetti ammessi a finanziamento devono assolutamente essere portati a termine e rendicontati, entro i limiti di tempo stabiliti dagli uffici competenti, come precisato nella notifica (vedi paragrafo n. 24 *Revoche e sanzioni*).

Tuttavia, in casi particolari, potranno essere concesse, a discrezione dell'Autorità di Gestione, proroghe (in relazione alla compatibilità con il raggiungimento degli obiettivi finanziari fissati dalla Regione per evitare il disimpegno delle risorse comunitarie da parte della Commissione Europea) al termine per la conclusione degli interventi, se pervenute per iscritto e debitamente motivate, prima della scadenza del termine stesso. Qualora non vi siano proroghe, si intende come termine ultimo per la conclusione dei lavori la data indicata nel cronoprogramma presentato ed il suo mancato rispetto comporta una sanzione (vedi paragrafo n. 24 *Revoche e sanzioni*).

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia all'aiuto dopo la notifica di concessione comportano la revoca dell'aiuto medesimo.

Al fine di salvaguardare l'effetto incentivante del contributo comunitario sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda.

18. Varianti

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario, prima della loro realizzazione, alla direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari. In caso di varianti che comportino aumento dei costi, la spesa ammissibile e l'aiuto concesso restano invariati.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso e che non alterino le finalità del progetto presentato.

Eventuali spese, non autorizzate, per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale e potranno comportare l'applicazione di sanzioni e/o riduzioni di finanziamento.

19. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento delle spese sostenute

L'ente pubblico locale, per saldare le fatture inerenti al progetto finanziato, si avvarrà del mandato di pagamento e il versamento sarà quindi documentato dalla sua copia. Esso dovrà riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione con il mandato), i codici C.I.G. e C.U.P. Tutte le spese dovranno essere riportate in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e ne consenta quindi il controllo. Questo elenco dovrà riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i documenti di pagamento.

In fase di controllo l'ufficio competente verificherà le fatture e/o la documentazione contabile equivalente in originale, e su di esse apporrà un timbro che riporta il riferimento al PSR 2007/2013 e alla relativa misura/sottomisura.

20. Modalità di erogazione, rendicontazione e liquidazione dell'aiuto

L'Organismo Pagatore (AGEA) eseguirà le erogazioni, in anticipo, in acconto e a saldo, dopo aver ricevuto la domanda di pagamento tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e previa approvazione e trasmissione dei relativi elenchi o autorizzazioni di liquidazione da parte dall'Autorità di Gestione.

L'aiuto potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- anticipo rendicontabile, pari al 20% dell'aiuto concesso (fatta salva eventuale proroga della misura anticrisi da parte della Comunità Europea che estende al 50% dell'aiuto concesso l'anticipo rendicontabile), a presentazione di apposita domanda di pagamento in anticipo;
- in caso di mancata richiesta di anticipo, acconto fino al 90% dell'aiuto concesso, se richiesto nella domanda di aiuto;
- saldo, determinato con il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, subordinatamente all'inoltro della domanda di pagamento a saldo.

L'erogazione dell'anticipo e dell'acconto sarà subordinata alle seguenti condizioni:

- a presentazione di apposita domanda di pagamento in anticipo corredata di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto prevista per gli enti pubblici (art. 56, comma 2 del reg. CE n. 1974/2006) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo, e di certificazione di inizio lavori. Lo svincolo della dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto sarà disposto successivamente alla chiusura del procedimento amministrativo di saldo;
- che la richiesta di anticipo o di acconto sia stata specificatamente compilata su apposito modulo all'atto della compilazione della domanda di aiuto;
- che la domanda di pagamento in acconto sia supportata da apposita documentazione probatoria (fatture quietanzate, stato di avanzamento a firma del direttore dei lavori, ecc.).

L'erogazione del saldo sarà subordinata alla presentazione di apposita domanda di pagamento a saldo e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) stato finale dei lavori;
- b) fatture debitamente quietanzate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento; documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'intervento (collaudi, certificato di regolare esecuzione, certificazioni di conformità, dichiarazione della direzione lavori che gli interventi sulle strutture portanti sono stati eseguiti a regola d'arte, ecc.);
- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato a preventivo, nonché alle fatture quietanzate di cui al precedente punto b);
- d) eventuali altri documenti necessari all'istruttoria della domanda. In sede di accertamento finale si procederà a verificare:
 - che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente Avviso e dalla notifica di concessione dell'aiuto;
 - che tutte le opere e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
 - che siano state acquisite le certificazioni previste;
 - che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
 - che le spese rendicontate siano congrue rispetto al computo metrico estimativo ed ai preventivi presentati.

Il beneficiario dovrà mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

Per gli interventi con investimenti complessivi superiori a € 50.000, al termine dei lavori dovrà essere apposta in modo fisso ed in posizione visibile una targa, secondo quanto disposto dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/2006, fornita dall'ufficio programmi multisettoriali dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali.

21. Procedimento amministrativo della domanda di pagamento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è l'Organismo Pagatore (AGEA), con sede a ROMA in Via Palestro n. 81. Il procedimento si intende avviato a seguito della presentazione della domanda di pagamento; la liquidazione dell'aiuto è da intendersi come comunicazione della chiusura del procedimento amministrativo della domanda di pagamento.

Ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione degli atti relativi alla domanda di pagamento è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

22. Monitoraggio degli interventi

Considerata l'esigenza di monitorare gli interventi finanziati, i beneficiari sono tenuti a fornire tempestivamente all'Autorità di gestione, su supporto cartaceo o informatico, se preventivamente concordato con gli uffici, i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dei progetti entro le scadenze previste.

23. Vincoli successivi al pagamento.

Gli enti beneficiari non possono mutare la destinazione e l'uso dichiarati, né alienare o cedere i beni oggetto di finanziamento prima che siano decorsi 10 anni, a partire dalla data di attribuzione del finanziamento.

Resta comunque salva la facoltà e l'onere da parte del beneficiario del contributo di sostituire l'attrezzatura deteriorata prima dello scadere del vincolo dei 10 anni, al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo, in conseguenza dell'attivazione del punto 4, lettera c), della misura 313 del PSR. In questo caso il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare presso la struttura competente dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali l'attrezzatura sostituita, evidenziando sia le caratteristiche del bene deteriorato, sia quelle del nuovo bene. Inoltre, nel caso sia stata finanziata la realizzazione di un nuovo sito Web, oppure l'implementazione di un sito già esistente per fini promozionali, l'ente beneficiario è tenuto a mantenerlo in attivazione per almeno 5 anni, ferma restando la facoltà di aggiornarne il contenuto.

24. Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono sanzionati o revocati qualora il beneficiario non rispetti le prescrizioni previste nell'allegato sulle sanzioni e riduzioni approvato unitamente al presente bando dalla Giunta regionale in applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 30125 del 22 dicembre 2009, e/o qualora violi le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e dei relativi regolamenti applicativi.

In caso di revoca dell'aiuto si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti (avvio del procedimento amministrativo sostitutivo) e dal regime sanzionatorio.

Qualora la domanda di pagamento contenga spese ritenute non ammissibili, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 30 del Reg. (UE) n. 65/2011.

25. Controlli

Controlli sulle domande di aiuto e di pagamento

Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi, ai sensi del Regolamento (UE). N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art. 24.

Controlli in fase di realizzazione ed ex-post

Sono previsti controlli di natura amministrativa, finanziaria e tecnica, svolti dall'Autorità di Gestione, dall'Organismo Pagatore e/o da personale terzo rispetto ai soggetti incaricati dei controlli amministrativi: per verificare nel dettaglio gli aspetti legati alle modalità di controllo e reperire ulteriori informazioni in materia, i potenziali beneficiari sono pregati di confrontare l'allegato sulle sanzioni e riduzioni, approvato unitamente al presente bando, e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta - sezione agricoltura.

Oltre ai suddetti controlli ordinari potranno essere svolti altri controlli coordinati direttamente dalla Commissione europea e/o dallo Stato ed eseguiti dai competenti organismi di controllo quali ad esempio la Guardia di finanza, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode, l'OLAF, oppure affidati a società specializzate. I beneficiari devono in tali casi mettere a disposizione gli atti amministrativi inerenti al progetto, le pezze giustificative delle spese sostenute, le prove di avvenuto pagamento. Dal punto di vista tecnico devono fornire gli elaborati progettuali, favorire il confronto fra il progetto approvato e le opere realizzate, presentare il certificato di regolare esecuzione dei lavori, ecc.

Dopo la conclusione degli interventi finanziati e ad avvenuto saldo finale del contributo, l'Organismo Pagatore, o un soggetto appositamente delegato, provvede a verificare il rispetto del mantenimento del vincolo di destinazione delle opere e/o degli acquisti. Gli esiti negativi o parzialmente negativi dei controlli saranno comunicati ai diretti interessati con raccomandata a/r.

26. Pubblicazione e informazione

L'Assessorato agricoltura e risorse naturali, nel corso del periodo di programmazione, cura la divulgazione delle opportunità offerte dal PSR, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti affinché siano rispettati i principi stabiliti dall'art. 76 del Regolamento CE 1698/05.

Al fine di garantire un'ampia e tempestiva informazione a tutela di tutti i potenziali beneficiari, il comunicato di apertura del periodo di accettazione delle domande sarà divulgato attraverso apposito comunicato stampa.

La modulistica per la presentazione delle domande sarà resa disponibile sul sito della Regione www.regione.vda.it sezione agricoltura.

27. Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria destinata alla concessione dei contributi per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso pubblico ammonta a € 4.220.000,00, fatta salva la possibilità di aumentare o ridurre tali risorse in base alla disponibilità finanziaria dell'Asse 3 del PSR.

28. Disposizioni finali

In qualsiasi momento, l'Autorità di Gestione e/o l'Organismo Pagatore, possono svolgere accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di realizzazione delle operazioni. Per quanto non riportato nel presente Avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGEA per la presentazione delle domande di aiuto nonché di anticipo, acconto e pagamento.

Deliberazione 3 giugno 2011, n. 1301.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Lys e Moos nel comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ, proposto dalla società *Alga s.r.l.* con sede nel comune di CHAMPDEPRAZ.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dalla Società Alga s.r.l. con sede nel Comune di CHAMPDEPRAZ, di realizzazione di progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Lys e Moos nel Comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ;

2. di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Délibération n° 1301 du 3 juin 2011,

portant avis positif, sous condition, quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par *Alga srl*, dont le siège est à CHAMPDEPRAZ, en vue de la dérivation des eaux du Lys, et du Moos, dans la commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ, à usage hydroélectrique.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Un avis positif, sous condition, est prononcé quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par Alga srl, dont le siège est à CHAMPDEPRAZ, en vue de la dérivation des eaux du Lys et du Moos, dans la commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ, à usage hydroélectrique;

2. Le présent avis positif est subordonné au respect des prescriptions indiquées ci-après :

– a valle dell'opera di presa sul torrente Lys vengano rilasciate le seguenti portate di deflusso minimo vitale:

<i>Mese</i>	<i>DMV [l/s]</i>
Gennaio	145
Febbraio	145
Marzo	145
Aprile	230
Maggio	370
Giugno	690
Luglio	600
Agosto	440
Settembre	310
Ottobre	230
Novembre	230
Dicembre	145

– a valle dell'opera di presa sul torrente Moos vengano rilasciate le seguenti portate di deflusso minimo vitale:

<i>Mese</i>	<i>DMV [l/s]</i>
Gennaio	20
Febbraio	20
Marzo	20
Aprile	40
Maggio	90
Giugno	170
Luglio	140
Agosto	110
Settembre	70
Ottobre	60
Novembre	40
Dicembre	30

- la gestione del cantiere sia effettuata attuando le misure di mitigazione degli impatti sul suolo, vegetazione, e acque descritte nel parere della Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali;
- al fine di garantire la tutela delle attuali condizioni ecologiche e con essa il rispetto degli obiettivi del PTA, siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere della Direzione flora, fauna, caccia e pesca dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali;
- il fabbricato destinato a centrale di produzione sia completamente interrato, totalmente ricompreso entro il profilo del pendio senza costituire discontinuità col suolo circostante, e quindi ricoperto con un adeguato strato di terra vegetale raccordata al terreno naturale ed inerbita;
- in fase di progettazione definitiva dovrà essere prodotta la perizia d'interferenza valanghiva ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 11/1998 per il manufatto della centrale al fine di acquisire il parere definitivo da parte delle Strutture regionali competente;
- la pista di accesso abbia fondo inerbito;
- nella fase di progettazione definitiva la documentazione di previsione di impatto acustico dovrà essere integrata sulla base degli approfondimenti indicati nel parere espresso dall'ARPA citato in premessa;

3. di ritenere che, in un'ottica di esame contestuale, come indicato dal Piano di tutela delle acque, rispetto ai progetti ad esso concorrenti, il progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Lys e Moos, presentato dalla Società Alga s.r.l., risulta essere quello che comporta i maggiori sacrifici ambientali, sia per quanto riguarda le attività di cantiere, sia per quanto riguarda i vincoli ambientali e paesaggistici interferenti con le opere;

4. di richiamare che l'esecuzione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione e tutela igienico-sanitaria, di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, nonché di salvaguardia delle aree che presentino particolare fragilità geologica ed idrogeologica;

5. di rammentare i seguenti obblighi normativi:

- ai fini del rilascio della subconcessione di derivazione vengano presentati all'Ufficio gestione demanio idrico i progetti degli organi deputati al controllo delle portate sopra indicate ed i calcoli idraulici relativi al loro dimensionamento;
- la realizzazione dei lavori nell'alveo del torrente Lys e nell'alveo del torrente Moos venga subordinata alla preventiva acquisizione dell'autorizzazione di cui al R.D. n. 523/1904 rilasciata dal Servizio gestione demanio e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica sulla base del progetto definitivo delle opere;
- gli interventi proposti ricadono in parte in un'area di specifico interesse paesaggistico, ai sensi dell'art. 40 delle norme di attuazione del P.T.P. (l. r. 10 aprile 1998, n. 13).

Pertanto, al fine di potere effettuare l'intervento proposto, si rende necessario ottenere, con deliberazione della Giunta regionale, l'autorizzazione in deroga alle determinazioni del P.T.P., ai sensi dell'art. 8 della l.r. 6 aprile 1998, n. 11. Si invita, di conseguenza, a valutare l'opportunità di prevedere la modifica del tracciato della condotta e la posizione della centrale, dislocando parte dell'impianto sulla sinistra orografica del torrente Lys, in un ambito già infrastrutturato, con lo scopo di evitare significative modificazioni in un sito di particolare pregio paesaggistico attualmente integro;

6. di rammentare che dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta della data di inizio dei lavori alle seguenti Strutture regionali:

- Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente (al quale dovrà essere comunicato anche il termine dei lavori);

3. Dans une optique d'analyse contextuelle au sens du plan de protection des eaux, il est estimé que par rapport aux autres projets de dérivation des eaux du Lys et du Moos à usage hydroélectrique présentés, le projet de la société Alga srl est celui qui entraîne le plus de sacrifices environnementaux, tant pour ce qui est des activités de chantier que pour ce qui est des servitudes environnementales et paysagères interférant avec les travaux à réaliser ;

4. Les travaux doivent être exécutés dans le respect des lois en vigueur en matière de prévention et de protection hygiénique et sanitaire, de protection de l'environnement contre les pollutions, ainsi que de sauvegarde des zones fragiles d'un point de vue géologique et hydrogéologique ;

5. Les obligations normatives suivantes doivent être respectées :

6. La date d'ouverture de chantier doit être communiquée par écrit aux structures régionales suivantes :

- Service de l'évaluation environnementale de l'Assessorat du territoire et de l'environnement (qui doit également être informé de la date de fermeture de chantier) ;

- Direzione foreste e infrastrutture dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, alla quale la Ditta appaltatrice dovrà presentare anche il progetto esecutivo dell'opera, al fine di provvedere ai controlli previsti dalla normativa vigente in materia di vincolo idrogeologico;

7. di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

8. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di ROISAN. Decreto 6 giugno 2011, n. 203

Espropriazione a favore dell'Amministrazione Comunale di ROISAN dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di realizzazione di un Parcheggio in loc. Salé ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI ED USI CIVICI

Omissis

decreta

Ai sensi del Capo V "Procedura di espropriazione" della L.R. 11/2004 di fissare come segue la determinazione dell'indennità di esproprio dei seguenti beni, siti nel comune di ROISAN e ricompresi nella Zona E, necessari per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un parcheggio in loc. Salé;

L'espropriazione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, a favore dell'Amministrazione Comunale di ROISAN degli immobili di seguito descritti, in comune di ROISAN, necessari per i lavori di realizzazione di realizzazione di un parcheggio in loc. Salé:

- 1) PREYET Sergio, proprietà 1/1
Nato a AOSTA il 24.11.1940
Residente in fraz. Martinet n. 5 di ROISAN (AO)
C.F.: PRY SGR 40S24 A326C
F. 13 n. 959 (ex 192/b)
superficie occupata mq. 41. C.T. - zona PRGC E
Indennità da decreto di esproprio: € 149,93

Ai sensi dell'art. 19 comma 2° il decreto d'esproprio sarà registrato a spese e cura del beneficiario entro 30 giorni dalla data del decreto e volturato nei registri catastali entro 30 giorni dalla registrazioni;

- Direction des forêts et des infrastructures de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles. L'adjudicataire doit également présenter à ladite Direction le projet d'exécution des travaux, afin que celle-ci puisse procéder aux contrôles prévus par la législation en vigueur en matière de servitudes hydrogéologiques;

7. La validité du présent avis positif quant à la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération;

8. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune de ROISAN. Acte n° 203 du 6 juin 2011,

portant expropriation, en faveur de la Commune de ROISAN, des terrains nécessaires aux travaux de réalisation d'un parking à Salé, au sens de l'art. 18 de la LR n° 11/2004.

LE RESPONSABILE DU BUREAU
DES ESPROPRIATIONS ET DES DROITS D'USAGE

Omissis

décide

Aux termes du Chapitre V «Procédure d'expropriation» de la LR n° 11/2004, les indemnités d'expropriation relatives aux biens immeubles indiqués ci-après, situés dans la commune de ROISAN, compris dans la zone E et nécessaires aux travaux de réalisation d'un parking à Salé, sont fixées comme suit;

Aux termes de l'art. 18 de la LR n° 11/2004, les biens immeubles indiqués ci-après, situés dans la commune de ROISAN et nécessaires aux travaux de réalisation d'un parking à Salé, sont expropriés en faveur de l'Administration communale de ROISAN:

- 2) CHENAL Serafino, propriété 1/1
Nato a AOSTA il 26.04.1957
Residente in via delle Betulle n. 124 di AOSTA
C.F.: CHNSFN57D26A326O
F. 13 n. 961 (ex 246/b)
superficie occupata mq. 210. C.T. - zona PRGC E
Indennità da decreto di esproprio: € 767,94

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 11/2004, le présent acte est enregistré sous 30 jours et le transfert du droit de propriété des biens en cause est inscrit au cadastre dans les 30 jours qui suivent l'enregistrement susdit, par les soins et aux frais du bénéficiaire;

Ai sensi dell'art. 19 comma 3° e dell'art. 25 della L.R. 11/2004, l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e notificato nelle forme degli atti processuali ai proprietari dei terreni espropriati;

Adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 comma terzo della L.R. 11/2004 tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Roisan, 6 giugno 2011.

Il Responsabile dell'Ufficio tecnico
e delle Espropriazioni
Daniele VALLET

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 19 et de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, un extrait du présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région et notifié aux propriétaires expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile;

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11/2004, à l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Roisan, le 6 juin 2011.

Le responsable du Service technique
et des expropriations,
Daniele VALLET
